Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 192

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 16 agosto 1985** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DEI DECRETI
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 6 maggio 1985.

Regolamento dei rapporti tra Tesoro e Banca d'Italia in ordine al servizio del pagamento del prestito obbligazionario di 1.000 milioni di dollari USA, della durata di dieci anni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 214516 in data 26 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1984, registro n. 35 Tesoro, foglio n. 30, con cui è stata disposta un'emissione di titoli del Tesoro sul mercato internazionale, per l'importo di 1.000 milioni di dollari USA, della durata di dieci anni, con inizio dal mese di novembre 1984;

Visto, in particolare, l'art. 10 del richiamato decreto ministeriale del 26 ottobre 1984, con cui, tra l'altro, può essere affidata alla Banca d'Italia l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento delle cedole ed al rimborso dei titoli emessi, prevedendosi che i rapporti conseguenti a dette operazioni sarebbero stati regolati con separato decreto ministeriale;

Decreta:

Art. 1.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso dei titoli di cui al decreto ministeriale 26 ottobre 1984, meglio citato nelle premesse, saranno effettuati in dollari USA dalla Banca estera - « Agente principale per il pagamento », incaricata dal Ministero del tesoro del servizio finanziario del prestito, attualmente la Chase Manhattan Bank N.A., filiale di Londra.

Art. 2.

Allo scopo di consentire alla Banca d'Italia di fornire alla menzionata banca estera non più tardi delle ore 10,00 (ora di New York) del giorno di ciascuna data di pagamento, con valuta stesso giorno New York, i fondi in dollari USA occorrenti per il servizio finanziario medesimo, il Tesoro metterà a disposizione della Banca d'Italia un importo provvisorio in lire almeno dieci giorni prima della « data di pagamento » che risulterà fissata secondo quanto all'uopo previsto nei « termini e condizioni » del prestito.

Detto importo verrà determinato in via previsionale dalla Banca d'Italia e sarà comunicato al Tesoro entro un mese da ciascuna « data di pagamento ».

La determinazione dell'ammontare in lire relativo agli interessi semestrali da corrispondere verrà effettuata dalla Banca d'Italia tenendo conto dell'ultimo tasso di cambio disponibile al momento della comunicazione e del valore assunto dal tasso d'interesse, sotto la « data di determinazione dell'interesse », conteggiato e comunicato — ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 26 ottobre 1984 — dalla « Banca agente », attualmente la Chase Manhattan Bank N.A., filiale di Londra.

I fondi in lire rimessi dal Tesoro, mediante mandato di pagamento sulla sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato a favore della Banca d'Italia - Amministrazione centrale con quietanza congiunta del cassiere centrale capo del servizio cassa centrale e del cassiere titolare dell'ufficio cassa, verranno accreditati in un apposito conto provvisorio infruttifero aperto presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, denominato: « Ministero del tesoro - prestito del Tesoro a tasso variabile per 1.000 milioni di dollari USA, emissione 9 novembre 1984, legge 27 dicembre 1983, n. 730 ».

La Banca d'Italia provvederà ad acquistare dall'Ufficio italiano cambi, addebitando il suddetto conto provvisorio infruttifero, l'ammontare necessario di dollari USA da trasferire al cambio vigente in Italia due giorni lavorativi precedenti la « data di pagamento », cioé la data di messa a disposizione dei dollari USA alla menzionata banca estera. L'eventuale differenza a debito o a credito del Tesoro dovrà essere immediatamente regolata.

L'ammontare di dollari USA da trasferire alla banca estera incaricata del servizio finanziario del prestito verrà accreditato in un apposito conto in valuta infruttifero aperto, ai fini amministrativi, presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia, con la medesima denominazione del conto infruttifero in lire italiane di cui al precedente comma.

Art. 3.

Alle stesse scadenze e con le stesse modalità stabilite all'art. 2 per la provvista dei fondi necessari per effettuare il pagamento semestrale degli interessi ed il rimborso dei titoli, verrà rimesso alla Banca d'Italia, per la retrocessione all'« Agente principale per il pagamento », l'importo semestrale di 4.000 dollari USA, ai sensi dell'impegno assunto alla clausola 19.01) del « Fiscal Agency Agreement » e del « Registrar and Transfer Agency Agreement », nonché alla clausola 2) dell'« Agent Bank ».

Pure con le modalità di cui all'art. 2 verranno rimessi i fondi per i pagamenti che il Tesoro dovesse eventualmente effettuare a fronte degli impegni assunti negli accordi sopra menzionati.

Inoltre, verrà riconosciuto alla Banca d'Italia, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario di lire 2.000.000, corrisposto in uno con i fondi relativi alla « data di pagamento » del mese di novembre di ogni anno del prestito.

La prima provvista fondi sarà effettuata con riferimento al pagamento degli interessi semestrali di scadenza 9 maggio 1985, determinati sulla base del tasso d'interesse annuo del 9,9375% comunicato dalla menzionata « Banca agente ».

Art. 4.

In relazione alla facoltà per il Tesoro — prevista all'art. 8 del decreto ministeriale 26 ottobre 1984 — di procedere al rimborso del prestito in via anticipata, in tutto o in parte, con le modalità indicate nei « termini e condizioni » del prestito, il Tesoro notificherà alla Banca d'Italia l'entità dei titoli che avrà deciso di rimborsare anticipatamente e le relative date di rimborso anticipato.

Art. 5.

Entro il mese di settembre di ogni anno, a partire dal 1986, l'amministrazione centrale della Banca d'Italia trasmetterà al Ministero del tesoro il rendiconto relativo all'anno precedente espresso in dollari USA.

Art. 6.

In relazione ai termini di prescrizione, per gli interessi cinque anni dalla data di scadenza del pagamento e per il capitale dieci anni dalla data stabilita per il rimborso, i fondi in valuta eventualmente non utilizzati e restituiti dall'« Agente principale per il pagamento » saranno messi a disposizione del Ministero del tesoro.

La Banca d'Italia, su richiesta del Ministero del tesoro - Direzione generale del tesoro, provvederà a negoziare contro lire i fondi in dollari USA non utilizzati e a versare il relativo controvalore all'entrata del bilancio statale.

Art. 7.

Gli atti, i documenti e la corrispondenza riguardanti il servizio finanziario del prestito, nonché il conto da aprirsi presso l'amministrazione centrale della Banca d'Italia devono intendersi esenti da imposte di registro e di bollo e dalle tasse sulle concessioni governative.

Art. 8.

Le spese di cui al precedente art. 3 faranno carico al capitolo 4431 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1985, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere relativo all'anno 1985 è prevedibilmente di L. 30.000.000.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 maggio 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 giugno 1985
Registro n. 18 Tesoro, foglio n. 308

(4314)

DECRETO 12 agosto 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 23 agosto 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 22 novembre 1985 fino al limite massimo in valore nominale di lire 3.250 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 96,80 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1985.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1985
Registro n. 27 Tesoro, foglio n. 277

(4530)

DECRETO 12 agosto 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantanove giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 23 agosto 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantanove giorni con scadenza il 28 febbraio 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 9.250 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 93,45 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 16, 17, 18 e 19 del decreto 29 dicembre 1984 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a*) dell'art. 17 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 16 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1985
Registro n. 27 *Tesoro, foglio n.* 278

(4531)

DECRETO 12 agosto 1985.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosettantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1985, con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro;

Decreta:

Per il 23 agosto 1985 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosettantuno giorni con scadenza il 29 agosto 1986 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in L. 87,50 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul capitolo 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1986.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 15 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 12 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1985 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 7 del decreto ministeriale 29 dicembre 1984.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1985

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *agosto* 1985
Registro n. 27 *Tesoro, foglio n.* 279

(4532)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 luglio 1985.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa costruzioni carpenteria - Soc. coop. a r.l. », in Vigonza, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria alla società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa costruzioni carpenteria - Soc. coop. a r.l. » già « Player sport - Soc. coop. a r.l. », con sede in Vigonza (Padova), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di produzione e lavoro « Cooperativa costruzioni carpenteria - Soc. coop. a r.l. » già « Player sport Soc. coop. a r.l. », con sede in Vigonza (Padova), costituita per rogito notaio avv. Giorgio Fassanelli in data 14 maggio 1981, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Sandro Orlandi, nato a Lanciano il 30 maggio 1943, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 luglio 1985

p. *Il Ministro*: LECCISI

(4414)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 30 aprile 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.A.B. di Marsciano (Perugia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 23 maggio 1983 al 23 novembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 2 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.A.B. di Marsciano (Perugia), è prolungata al 23 febbraio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 3 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.A.B. di Marsciano (Perugia), è prolungata al 20 maggio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Prebeton, sede di Casale Monferrato (Alessandria) ed unità produttiva di Alessandria e Vercelli, è prolungata al 23 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Miaba industrie, sede di Torino e stabilimento di Orbassano (Torino), è prolungata al 29 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nova Toce, sede e stabilimento di Gravellona Toce (Novara), è prolungata al 24 giugno 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 agosto 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Tepa-Sport - Industrie articoli sportivi, sede e stabilimento di Rudiano (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 maggio 1984 al 4 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Prebeton, sede di Casale Monferrato (Alessandria) ed unità produttiva di Alessandria e Vercelli, è prolungata al 24 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Miaba industrie, sede di Torino e stabilimento di Orbassano (Torino), è prolungata al 28 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nova Toce, sede e stabilimento di Gravellona Toce (Novara), è prolungata al 23 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Acque e Terme di Bognanco, per il solo stabilimento di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 aprile 1984 al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fa.Mo.Sa. 80 di Città di Castello (Perugia), è prolungata al 18 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siderland, con sede e stabilimento in Mezzolombardo (Trento), è prolungata al 29 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 6 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 novembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Acna, sede di Milano, stabilimenti in Cesano Maderno (Milano), Piacenza Cengio (Savona) e uffici vendita e filiali, è prolungata al 20 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fedriga Sepra, sede di Brescia, gestione mensa aziendale presso Alfer di Pisogne (Brescia), S.p.a. Acciaieria e Ferriera di Ceto, in Ceto (Brescia), S.p.a. Acciaieria di Darfo di Darfo Boario Terme (Brescia), S.p.a. Feltri Marone di Marone Lago d'Iseo (Brescia), S.p.a. Officine fonderie Cervati di Brescia, S.p.a. Guido Glisenti di Carcina (Brescia), S.p.a. Pintossi & C. di Lumezzane (Brescia), Teorema rubinetterie di Lumezzane (Brescia), S.r.l. Alfa acciai di Brescia, S.p.a. Iseo serrature di Pisogne (Brescia), S.p.a. Metallurgica Rossi International di Visano (Brescia), S.p.a. Streparava di Adro (Brescia) dal 4 ottobre 1982 al 3 aprile 1983 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a 15 giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa industriale in cui viene svolto il servizio mensa.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metallurgica Rossi Internazionale, sede di Milano e stabilimento di Visano (Brescia), è prolungata al 19 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.R.W. Italia, sede e stabilimento di Valtrompia (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 2 maggio 1984 al 3 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Trafilerie Forelli Arturo, sede e stabilimento di Gussago (Brescia), fallita il 25 maggio 1983, è prolungata al 19 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Vallona, sede e stabilimento di Edolo (Brescia), è prolungata al 16 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cronert italiana, sede di Torbole Casaglia (Brescia), stabilimenti di Torbole Casaglia, Bagnolo Mella (Brescia) e Brescia, è prolungata al 28 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Emme Esse, sede e stabilimento di Manerbio (Brescia), è prolungata al 2 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Plastin, sede e stabilimento di Cologne Bresciano (Brescia), è prolungata al 30 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Tepa Sport - Industrie riunite articoli sportivi, sede e stabilimento di Rudiano (Brescia), è prolungata al 3 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Feltri Marone, sede e stabilimento di Brescia, è prolungata al 26 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Metalstampati Bonomi, sede e stabilimento di Pian Camuno (Brescia), è prolungata al 23 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. I.C.E. 82, sede e stabilimento di Cazzago S. Martino (Brescia), è prolungata al 30 settembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Petit Pierre, sede di Brescia ed unità produttive di Brescia e Segrate (Milano), è prolungata al 10 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Pollux, sede e stabilimento di San Gervasio Bresciano (Brescia), è prolungata al 12 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Resinex, sede e stabilimento di Iseo (Brescia), è prolungata al 12 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.C. Bielloni Castello, sede di Milano e stabilimento di Biassono (Milano) ed uffici di Milano, è prolungata al 17 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officina Bellometti, sede e stabilimento di Orzinuovi (Brescia), fallita il 25 ottobre 1984, è prolungata al 16 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Isola, sede e stabilimento di Ospitaletto Milanese (Milano), è prolungata al 7 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lira, con sede e stabilimento in Collebeato (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 5 novembre 1984 al 5 maggio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Prebeton, sede di Casale Monferrato (Alessandria) ed unità produttiva di Alessandria e Vercelli, è prolungata al 23 giugno 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Miaba industrie, sede di Torino e stabilimento di Orbassano (Torino), è prolungata al 27 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nova Toce, sede e stabilimento di Gravellona Toce (Novara), è prolungata al 23 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettronica Belmonte, sede di Torino e stabilimento in Valperga Canavese, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 1984 al 31 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. C.M.T. Costruzioni meccaniche Tortona, con sede e stabilimento in Tortona (Alessandria), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 gennaio al 28 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Distilleria Canellese C. Bocchino & C., con sede e stabilimento in Canelli (Asti), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 14 febbraio all'11 agosto 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.F.M., con sede e stabilimento in Alessandria, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 25 luglio 1984 al 27 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fonti di Lurisia, con sede e stabilimento in Roccaforte di Mondovì (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 7 gennaio al 7 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Rinaldo Rossi, sede di Visone e stabilimenti di Visone e Ovada (Alessandria), fallita l'11 novembre 1982, è prolungata al 10 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ceramiche Benesi, con sede e stabilimento di Benevagienna (Cuneo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 29 settembre 1984 al 24 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Acque e Terme di Bognanco, per il solo stabilimento di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo), è prolungata al 30 dicembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fa.Mo.Sa. 80 di Città di Castello (Perugia), è prolungata al 17 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Eurolene, sede legale in Assisi, frazione Palazzo (Perugia), è prolungata al 27 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Siderland, con sede e stabilimento in Mezzolombardo (Trento), è prolungata al 27 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Refradige, con sede legale in Milano e stabilimento in Mezzocorona (Trento), è prolungata al 14 luglio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 7 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 febbraio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fedriga Sepra, sede di Brescia, gestione mensa aziendale presso Alfer di Pisogne (Brescia), S.p.a. Acciaieria e Ferriera di Ceto - Ceto (Brescia), S.p.a. Acciaieria di Darfo di Darfo Boario Terme (Brescia), S.p.a. Feltri Marone di Marone Lago d'Iseo (Brescia), S.p.a. Officine fonderie Cervati di Brescia, S.p.a. Guido Glisenti di Carcina (Brescia), S.p.a. Pintossi & C. di Lumezzane (Brescia), Teorema rubinetterie di Lumezzane (Brescia), S.r.l. Alfa acciai di Brescia, S.p.a. Iseo serrature di Pisogne (Brescia), S.p.a. Metallurgica Rossi International di Visano (Brescia), S.p.a. Streparava di Adro (Brescia), è prolungata al 3 luglio 1983 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a quindici giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa in cui viene svolto il servizio mensa.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 8 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. T.R.W. Italia con sede e stabilimento di Valtrompia (Brescia), è prolungata al 3 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 8 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. G.F.M., con sede e stabilimento in Alessandria, è prolungata al 21 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 8 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fedriga Sepra, sede di Brescia, gestione mensa aziendale presso Alfer di Pisogne (Brescia), S.p.a. Acciaieria e Ferriera di Ceto - Ceto (Brescia), S.p.a. Acciaieria di Darfo di Darfo Boario Terme (Brescia), S.p.a. Feltri Marone di Marone Lago d'Iseo (Brescia), S.p.a. Officine fonderie Cervati di Brescia, S.p.a. Guido Glisenti di Carcina (Brescia), S.p.a. Pintossi & C. di Lumezzane (Brescia), Teorema rubinetterie di Lumezzane (Brescia), S.r.l. Alfa acciai di Brescia, S.p.a. Iseo serrature di Pisogne (Brescia), S.p.a. Metallurgica Rossi International di Visano (Brescia), S.p.a. Streparava di Adro (Brescia), è prolungata al 2 ottobre 1983 limitatamente alle giornate in cui nel detto periodo vi è stato l'intervento di durata non inferiore a 15 giorni continuativi della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso l'impresa in cui viene svolto il servizio mensa.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 9 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 agosto 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 10 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 28 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cucine Moretuzzo di Codroipo (Udine), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 4 giugno 1984 al 4 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Ipam di Salvadori Livio & C. di Majano (Udine), è prolungata al 30 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. F.lli Braida, con sede e stabilimento in Manzano (Udine), è prolungata al 26 maggio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. Car.Me.S. di Tolmezzo (Udine), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 18 agosto 1984 al 17 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cartiera del Friuli di Zugliano di Pozzuolo del Friuli (Udine), è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Toniutti Altero di Fagagna (Udine), è prolungata al 28 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Beton Friuli di Tavagnacco (Udine), è prolungata al 27 maggio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Milanorion industriale, con sede e stabilimento in Palmanova (Udine), è prolungata al 7 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Burdan prefabbricati, Pradamano (Udine), fallita il 16 agosto 1984, è prolungata al 2 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industrie Patriarca di Udine. stabilimenti di Reana del Rojale, Attimis, Passons, è prolungata al 9 giugno 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 13 maggio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cucine Moretuzzo di Codroipo (Udine). è prolungata al 3 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

(4371)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.7412/XV.9 del 22 luglio 1985, l'esplosivo denominato: Diazodinitrofenolo o Dinolo o D.D.N.P. che la società Fiocchi Munizioni intende fabbricare nel proprio stabilimento di Lecco, è riconosciuto — allo stato secco — ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella 3ª categoria dell'allegato *A* del regolamento di esecuzione del detto testo unico, con la prescrizione che l'esplosivo in questione potrà essere trasportato solo se contenuto in manufatti come capsule detonanti (detonatori), capsule per cartucce e simili.

(4378)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica nelle regioni Umbria, Piemonte, Lazio, Calabria, Sardegna e Molise.

Con i decreti ministeriali emanati nelle note di seguito riportate, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4, della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati a fianco di ciascuna provincia:

REGIONE UMBRIA

Decreto ministeriale n. 1488 del 24 luglio 1985

Perugia:

piogge violente e persistenti del periodo agosto-settembre 1984 nel territorio dei comuni di Gubbio, Scheggia e Costacciaro;

alluvione del 28 e 29 settembre 1984 nel territorio del comune di Città della Pieve;

piogge intense e persistenti del periodo novembre-dicembre 1984 e del gennaio 1985 nel territorio del comune di Città della Pieve limitatamente alle opere di bonifica.

Terni: piogge persistenti del periodo settembre-dicembre 1984 nel territorio dei comuni di Narni, Amelia, Montecastrilli, Avigliano Umbro, Acquasparta, Sangemini, Otricoli e Calvi dell'Umbria, per il territorio dei comuni di Ficulle, Fabro e Montegabbione, limitatamente alle opere di bonifica.

REGIONE PIEMONTE

Decreto ministeriale n. 1489 del 24 luglio 1985

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 1898 del 27 dicembre 1984 il riconoscimento del carattere di eccezionalità viene esteso anche per la pioggia e bassa temperatura del periodo maggio-giugno 1984 verificatasi nel territorio del comune di Gattinara in provincia di Vercelli.

REGIONE LAZIO

Decreto ministeriale n. 1490 del 24 luglio 1985

Latina: piogge intense e persistenti dell'ottobre e dicembre 1984 e gennaio 1985 nel territorio dei comuni di Minturno, Castelforte e Spigno Saturnia, limitatamente alle opere di bonifica.

Viterbo: piogge intense e persistenti dell'ottobre e dicembre 1984 e del gennaio 1985 nel territorio dei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro, limitatamente alle opere di bonifica.

REGIONE CALABRIA

Decreto ministeriale n. 1491 del 24 luglio 1985

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 1900 del 27 dicembre 1984, il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti dei giorni 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 17 aprile 1984 e 15 maggio 1984 viene esteso ai comuni di Gioia Tauro, Palmi e Reggio Calabria della provincia di Reggio Calabria.

REGIONE SARDEGNA

Decreto ministeriale n. 1492 del 24 luglio 1985

Ad integrazione del decreto ministeriale n. 1183 del 27 aprile 1985, il riconoscimento del carattere di eccezionalità delle piogge persistenti 15 settembre-7 ottobre 1984 viene esteso al territorio del comune di Tresnuraghes in provincia di Oristano.

REGIONE MOLISE

Decreto ministeriale n. 1493 del 24 luglio 1985

Campobasso: grandinate verificatesi nel mese di maggio 1985 nel territorio dei comuni di Boiano, Campobasso, Civitacampomarano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Montagano, Tufara e Busso.

Le regioni Umbria, Piemonte, Lazio, Calabria, Sardegna e Molise ai sensi dell'art. 70 del **decreto del Presidente della Repubblica** 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalla legge 15 ottobre 1981, numero 590.

(4487)

MINISTERO DEL TESORO

N. 154

Corso dei cambi dell'8 agosto 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1896 —	1896 —	1896 —	1896 —	—	1904,37	1896 —	1896 —	1896 —	1896 —
Marco germanico . . .	668,220	668,220	668,50	668,220	—	666,17	668 —	668,220	668,220	668,22
Franco francese . . .	218,700	218,700	219,40	218,700	—	218,52	218,930	218,700	218,700	218,70
Fiorino olandese . . .	594,750	594,750	594,75	594,750	—	592,75	595,040	594,750	594,750	594,75
Franco belga	33,095	33,095	33,10	33,095	—	33,05	33,105	33,095	33,095	33,00
Lira sterlina	2573,250	2573,250	2578 —	2573,250	—	2575 —	2575 —	2573,250	2573,250	2573,25
Lira irlandese	2089 —	2089 —	2088 —	2089 —	—	2081,50	2087 —	2089 —	2089 —	—
Corona danese	185,150	185,150	185 —	185,150	—	184,97	185,180	185,150	185,150	185,15
Dracma	14,360	14,360	14,30	14,360	—	—	14,345	14,360	14,360	—
E.C.U.	1488,800	1488,800	1488,75	1488,800	—	1483,55	1489,450	1488,800	1488,800	1488,80
Dollaro canadese . . .	1392,300	1392,300	1391 —	1392,300	—	1392,65	1392,700	1392,300	1392,300	1392,30
Yen giapponese	7,972	7,972	7,97	7,972	—	7,96	7,971	7,972	7,972	7,97
Franco svizzero	809,650	809,650	807,50	809,650	—	807,12	808,850	809,650	809,650	809,65
Scellino austriaco . . .	95,210	95,210	95,15	95,210	—	94.81	95,180	95.210	95.210	95,20
Corona norvegese . . .	227,340	227,340	227,25	227,340	—	227,03	227,250	227,340	227,340	227,35
Corona svedese	226,050	226,050	225,75	226,050	—	225,31	226,060	226,050	226,050	226 —
FIM	315 —	315 —	314,80	315 —	—	314,06	315,150	315 —	315 —	—
Escudo portoghese . .	11,290	11,290	11,25	11,290	—	11,24	11,315	11,290	11,290	11,29
Peseta spagnola . . .	11,402	11,402	11,39	11,402	—	11,37	11,400	11,402	11,402	11,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 agosto 1985

Dollaro USA	1896 —
Marco germanico	668,110
Franco francese	218,815
Fiorino olandese	594,895
Franco belga	33,100
Lira sterlina	2574,125
Lira irlandese	2088 —
Corona danese	185,165
Dracma	14,352
E.C.U.	1489,120
Dollaro canadese	1392,500
Yen giapponese	7,971
Franco svizzero	809,250
Scellino austriaco	95,195
Corona norvegese	227,295
Corona svedese	226,055
FIM	315,075
Escudo portoghese . . .	11,302
Peseta spagnola . . .	11,401

Media dei titoli dell'8 agosto 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	59,225
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1971-86	93,750
» 6 % » » 1972-87	91,900
» 9 % » » 1975-90	90,375
» 9 % » » 1976-91	91,475
» 10 % » » 1977-92	92,750
» 12 % (Beni Esteri 1980)	92,375
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . .	85 —
Certificati di credito del Tesoro 1-4-1981/86 16 % . .	100,550
» » » 1-6-1981/86 16 % . .	106,900
» » » TR 2,5 % 1983/93 . .	86,100
» » » Ind. ENI 1-8-1988 . .	103,575
» » » » EFIM 1-8-1988 .	103,950
» » » » 1- 1-1982/86 . .	100,600
» » » » 1- 3-1982/86 . .	101,225
» » » » 1- 5-1982/86 . .	101,300
» » » » 1- 6-1982/86 . .	101,200
» » » » 1- 7-1982/86 . .	101,625
» » » » 1- 8-1982/86 . .	101,850
» » » » 1- 9-1982/86 . .	101,625
» » » » 1-10-1982/86 . .	101,500
» » » » 1-11-1982/86 . .	101,450
» » » » 1-12-1982/86 . .	102,050
» » » » 1- 7-1983/86 . .	100,525
» » » » 1- 8-1983/86 . .	100,400
» » » » 1- 9-1983/86 . .	100,725
» » » » 1-10-1983/86 . .	100,550
» » » » 1- 1-1983/87 . .	102,300
» » » » 1- 2-1983/87 . .	102,400
» » » » 1- 3-1983/87 . .	102,250
» » » » 1- 4-1983/87 . .	101,950
» » » » 1- 5-1983/87 . .	101,800
» » » » 1- 6-1983/87 . .	102,075
» » » » 1-11-1983/87 . .	100,650
» » » » 1-12-1983/87 . .	101,350

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 7-1983/88 . .	103,100
» » » » 1- 8-1983/88 . .	103,150
» » » » 1- 9-1983/88 . .	102,725
» » » » 1-10-1983/88 . .	102,600
» » » » 1-11-1983/88 . .	103,925
» » » » 1- 1-1984/88 . .	101,125
» » » » 1- 2-1984/88 . .	101,400
» » » » 1- 3-1984/88 . .	101,625
» » » » 1- 4-1984/88 . .	100,400
» » » » 1- 5-1984/88 . .	100,250
» » » » 1- 6-1984/88 . .	100,900
» » » » 1-12-1983/90 . .	104,225
» » » » 1- 1-1984/91 . .	104,050
» » » » 1- 2-1984/91 . .	104,150
» » » » 1- 3-1984/91 . .	102,125
» » » » 1- 4-1984/91 . .	102,075
» » » » 1- 5-1984/91 . .	102,050
» » » » 1- 6-1984/91 . .	102,075
» » » » 1- 7-1984/91 . .	101,700
» » » » 1- 8-1984/91 . .	101,500
» » » » 1- 9-1984/91 . .	101,400
» » » » 1-10-1984/91 . .	101 —
» » » » 1-11-1984/91 . .	100,925
» » » » 1-12-1984/91 . .	100,425
Buoni Tesoro Pol. 17 % 1-10-1985	100,300
» » » 16 % 1- 1-1986	100,850
» » » 14 % 1- 4-1986	100,075
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100,050
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,250
» » » 12,50 % 1- 1-1987	98,250
» » Nov. 12 % 1-10-1987	97,450
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	113,800
» » » » 22-11-1982/89 13 %	109,875
» » » » 1983/90 11,50%	106,800
» » » » 1984/91 11,25%	108,400
» » » » 1984/91 10,50%	104,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di personale non docente presso l'Università di Messina

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di coadiutore in prova nel ruolo del personale della carriera esecutiva amministrativa delle segreterie universitarie (quarta qualifica funzionale) presso i servizi generali della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

E' indetto pubblico concorso, per titoli, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei bidelli (seconda qualifica funzionale) delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso i servizi generali della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Messina per due posti.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4470)

ISTITUTO NAZIONALE DI BIOLOGIA DELLA SELVAGGINA

Avviso di rettifica al concorso pubblico a posti di assistente del ruolo tecnico-professionale. (Concorso pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 163 del 12 luglio 1985).

Nel concorso citato in epigrafe, riportato alla pagina 4957 della *Gazzetta Ufficiale*, prima colonna, trentunesimo rigo, dove è scritto: « L'Istituto nazionale di biologia della selvaggina bandisce un concorso pubblico a *due posti* di assistente del ruolo tecnico-professionale », deve leggersi: « L'Istituto nazionale di biologia della selvaggina bandisce un concorso pubblico ad *un posto* di assistente del ruolo tecnico-professionale ».

(4427)

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Diari delle prove scritte dei concorsi, per esami, a cinque posti di collaboratore tecnico, riservato a periti agrari, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella circoscrizione territoriale delle direzioni compartimentali coltivazioni tabacchi di Roma e Perugia; a otto posti di collaboratore tecnico, riservato a geometri, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte, Veneto, Lazio, Sardegna e Sicilia; a sei posti di collaboratore tecnico, riservato a periti industriali per la chimica industriale, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Puglia e ad un posto di collaboratore tecnico, riservato a periti agrari, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella circoscrizione territoriale della direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona.

Le prove scritte del concorso, per esami, a cinque posti di collaboratore tecnico in prova della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella circoscrizione territoriale della direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Rome e Perugia, indetto con decreto ministeriale n. 00/70858 del 22 dicembre 1983, si svolgeranno in Roma nei giorni 31 gennaio e 1° febbraio 1986 con inizio alle ore 8,30, ed avranno luogo presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamento di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati con apposito avviso pubblicato, a tutti gli effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 gennaio 1986.

Le prove scritte del concorso, per esami, a otto posti di collaboratore tecnico in prova della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nelle regioni Piemonte, Veneto, Lazio, Sardegna e Sicilia, indetto con decreto ministeriale n. 00/71114 dell'11 gennaio 1984 si svolgeranno in Roma nei giorni 31 gennaio e 1° febbraio 1986 con inizio alle ore 8,30, ed avranno luogo presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamento di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati con apposito avviso pubblicato, a tutti gli effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 gennaio 1986.

La prova scritta e la prova pratica del concorso, per esami, a sei posti di collaboratore tecnico in prova della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, riservato a periti industriali per la chimica industriale, indetto con decreto ministeriale n. 00/71086 del 12 gennaio 1984, si svolgeranno in Roma nei giorni sottoindicati con inizio alle ore 8,30:

prova scritta: nel giorno 14 settembre 1985, presso il palazzo degli esami, via G. Induno n. 4;

prova pratica: avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno direttamente comunicati agli interessati dalla commissione esaminatrice il giorno della prova scritta, prima dell'inizio di tale prova.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamento di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati con apposito avviso pubblicato, a tutti gli effetti, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 settembre 1985.

Le prove scritte del concorso, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova della sesta qualifica funzionale dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella circoscrizione territoriale della direzione compartimentale coltivazioni tabacchi di Verona, indetto con decreto ministeriale n. 00/70885 del 23 dicembre 1983 si svolgeranno in Verona nei giorni 15 e 16 ottobre 1985 con inizio alle ore 8,30, ed avranno luogo presso la manifattura tabacchi di Verona, viale della Fiera n. 5.

Eventuali rinvii delle date suddette o cambiamento di sede, determinati da eventi sopravvenuti, saranno comunicati ai concorrenti con raccomandata con avviso di ricevimento.

(4210)

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, a tre borse di studio per ricerche in materia di statistiche sociali ed economiche.

All'albo dell'Istituto centrale di statistica a Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 282/P in data 2 agosto 1985, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito, e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso in epigrafe, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 322 del 22 novembre 1984. Con il medesimo provvedimento, ai vincitori del concorso stesso sono state assegnate le relative borse di studio.

(4520)

REGIONE LIGURIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

tre posti di assistente medico - area funzionale prevenzione e sanità pubblica;

trentaquattro posti di infermiere professionale;

cinque posti di tecnico di radiologia;

dieci posti di agente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Sanremo (Imperia).

(4410)

Concorsi riservati a posti di personale sanitario medico presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti concorsi riservati, in applicazione dell'art. 17, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di aiuto corresponsabile di cardiologia;

tre posti di aiuto corresponsabile di medicina generale;

due posti di aiuto corresponsabile di neurologia;

due posti di aiuto corresponsabile di pediatria;

un posto di aiuto corresponsabile di recupero e rieducazione funzionale;

tre posti di aiuto corresponsabile di anestesia e rianimazione;

un posto di aiuto corresponsabile di chirurgia generale;

due posti di aiuto corresponsabile di ortopedia e traumatologia;

un posto di aiuto corresponsabile di ostetricia e ginecologia;

un posto di aiuto corresponsabile di otorinolaringoiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Sanremo (Imperia).

(4411)

OSPEDALE « S. GIOVANNI CALIBITA FATEBENEFRATELLI » DI ROMA

Concorso a tre posti di tecnico di laboratorio medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di tecnico di laboratorio medico.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'ospedale gestito dall'ente religioso in Roma.

(4431)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 190 del 13 agosto 1985, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Istituto zooprofilattico sperimentale della Sardegna, in Sassari: Riapertura dei termini del concorso, per titoli, per la copertura del posto di direttore.

Azienda municipalizzata Farmacie comunali Camaiore, in Lido di Camaiore: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di farmacista collaboratore.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE SITE NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria VETRONE
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Libreria MONTEMURRO
Via del Corso, 1/3

◇ **POTENZA**
Edicola PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LE FORCHE CAUDINE
Piazza Roma, 4

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ:**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE:**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Via Minghetti, 4/A

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA:**
Libreria CAMERA DEPUTATI
Via Uffici del Vicario, 17
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Via Luigi Aragona, 49/A

◇ **SAVONA**
Libreria MAUCCI
Via Paleocapa, 61/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO:**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA:**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA:**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **CUNEO:**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE:**
Libreria FORENSE
Via Monte Pasubio, 19/A
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria EINAUDI EDITORE
Via Veneto, 86

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto, 111

◇ **CATANIA:**
Libreria ARLIA
Via V. Emanuele, 60/62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO:**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Bon Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 18

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA:**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA CARRARA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria ALL'ACCADEMIA
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA:**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

ALTRE LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

CALABRIA

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile angolo Via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

EMILIA-ROMAGNA

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

LAZIO

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

MARCHE

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

PIEMONTE

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via V. Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 86.000
	semestrale	L. 48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:	
	annuale	L. 119.000
	semestrale	L. 66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 114.000
	semestrale	L. 63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 101.000
	semestrale	L. 56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 196.000
	semestrale	L. 110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari*, relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 77.000
Abbonamento semestrale	L. 42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221